

€ 16,00

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia

**Autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali
(D. lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 21 c. 4)**

Inviare la documentazione – escluse tavole – in formato A4 e stampata fronte retro

Il richiedente*.....
.....

C.F.
nato a il
residente a (prov.....)
vian°
telefono..... faxemail.....
con recapito in(prov.....)
vian°

da compilarsi in caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società:

Denominazione/Ragione Sociale.....
.....
con sede a (Prov.....)
vian°
telefono..... faxemail.....

in qualità di (proprietario, affittuario, amministratore etc.)
.....

* Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato

CHIEDE

	Autorizzazione art. 21, co.4 D.L.gs. 42/2004	
A.1	<input type="checkbox"/> Per interventi edilizi	D. <input type="checkbox"/> Varianti autorizzazione Art. 21
A.2	<input type="checkbox"/> Per interventi su superfici dipinte o decorate	
A.3	<input type="checkbox"/> Per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione ¹	
B.	<input type="checkbox"/> Ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari Art. 31c. 2-I [^] parte D.L.gs 42/2004 ²	
C.	<input type="checkbox"/> Certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II [^] parte D.L.gs 42/2004	

dell'immobile denominato

sito in fraz./loc. (Prov.....)

Via n° CAP

NC Edilizio Urbano NC Terreni foglio..... particella sub.....

sottoposto a tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 con provvedimento

Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)

Codice Fiscale

Cognome Nome

Nato a il

Residente a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Denominazione/Ragione sociale

Partita Iva Codice Fiscale

con sede a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

¹ L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dal competente Direttore Regionale

² Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.

Progettista incaricato

Codice Fiscale

in conformità alle disposizioni dell'art. 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Cognome Nome

Iscritto all'albo degli

della provincia di al n°

con studio in (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Impresa incaricata (se già individuata)

Partita Iva

Codice.Fiscale

Ragione Sociale

con sede in (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Direttore dei Lavori incaricato (se già individuato)

Codice Fiscale

Cognome Nome

Iscritto all'albo degli

della provincia di al n°

con studio in

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

.....
.....
.....

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

..... il

Firma del richiedente
Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo *(citare gli estremi del provvedimento)*.....

Firma del proprietario.....

(se il proprietario è diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata.

Firma del richiedente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in duplice copia)	
<input type="checkbox"/>	<p>1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo 15x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa.</p> <p>1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati</p> <p>1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni.</p> <p>La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.</p>
<input type="checkbox"/>	2. Relazione storico-artistica
<input type="checkbox"/>	3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
<input type="checkbox"/>	4. Computo metrico estimativo con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
<input type="checkbox"/>	<p>5. RILIEVO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari</p> <p>N.B. Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>6. RILIEVO MATERICO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari</p> <p>N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>7. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50 - per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.</p> <p>N.B. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.</p>
<input type="checkbox"/>	8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
<input type="checkbox"/>	9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi
<input type="checkbox"/>	10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
<input type="checkbox"/>	11. Tavole comparative (giallo - rosso)
<input type="checkbox"/>	12. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
<input type="checkbox"/>	13. Tavola stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
<input type="checkbox"/>	14. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.

<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:	
<input type="checkbox"/>	15. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
<input type="checkbox"/>	16. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
<input type="checkbox"/>	17. Simulazione grafica a colori per tinteggiature policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre	
<input type="checkbox"/>	18. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
<input type="checkbox"/>	19. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado.
<input type="checkbox"/>	20. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
<input type="checkbox"/>	21. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento
<input type="checkbox"/>	22. Campagna di indagini preventive chimico-fisiche, per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
<input type="checkbox"/>	23. Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera

<u>IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 4. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre	
<input type="checkbox"/>	24. Elaborati grafici piane – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
<input type="checkbox"/>	25. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado
<input type="checkbox"/>	26. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento

A 2

Per interventi su superfici dipinte o decorate (sia beni mobili sia immobili, - dipinti murali ...ecc...)

Documentazione da allegare

1 Descrizione dell'opera, notizie storiche, osservazioni tecniche generali, misure e collocazione ... (relazione storico artistica)

2

a) richiesta di autorizzazione per indagine con metodiche invasive finalizzate al restauro su ...

b) richiesta di autorizzazione per interventi di restauro su ...

a)	Indagini con metodiche invasive:
1	Riprese fotografiche, con scala cromatica e centimetrica, e rilievi grafici dell'insieme con indicazione dei punti di indagine
2	Riprese fotografiche ravvicinate (dettaglio e/o macro) dei punti di indagine, con scala cromatica e centimetrica
3	Descrizione tecnico scientifica delle metodiche di analisi previste
4	Indicazione del tecnico responsabile delle analisi

b)	Interventi di restauro
I	Indagini preliminari con metodiche non invasive
I-a	Scheda tecnica dell'opera, con descrizione accurata dello stato di conservazione e delle forme di degrado che giustificano la programmazione dell'intervento richiesto
I-b	Documentazione fotografica dell'insieme
I-c	Documentazione fotografica con scala cromatica e centimetrica attestante lo stato di conservazione e le forme di degrado
I-d	Documentazione fotografica, con scala cromatica e centimetrica, necessaria alla localizzazione dello stato di conservazione e dei degradi
I-e	Eventuale documentazione diagnostica condotta con tecniche non invasive e metodiche multispettrali attestante lo stato dell'opera
II	Progetto di restauro
II-a	Descrizione del progetto di restauro.
II-b	Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento

In caso di opera mobile che, a causa della propria collocazione, non consente lo studio preliminare è necessario richiedere autorizzazione allo spostamento finalizzato alla redazione di un progetto di restauro.

In caso di dipinto murale non accessibile da terra è necessario redigere un progetto di massima, che dovrà essere perfezionato dopo lo studio ravvicinato per l'autorizzazione all'intervento.